

SINNAI

Campagne ridotte a immondezze: discariche anche lungo i fiumi

Campagne trasformate in immondezze in tutto l'hinterland. La situazione è drammatica: sono sparse montagne di rifiuti, gomme d'auto, carcasse, batterie ed eternit. Le discariche a cielo aperto sono nelle vicinanze di vigneti e corsi d'acqua, ma anche nei campi incolti, e non sono risparmiate neppure località di pregio ambientale e naturalistico.

L'abbandono dei rifiuti avviene soprattutto durante la notte, perché

mancano i controlli: non ci sono neppure le Compagnie barracellari. Inoltre, non bastano le multe inflitte dai Vigli urbani a Sinnai, Settimo e Quartucciu.

«La situazione è preoccupante», denuncia l'agronomo Efisio Perra, funzionario della Coldiretti, «le campagne si stanno trasformando in una pattumiera».

I cumuli di rifiuti sono ovunque: lungo la nuova Statale 125 e, sempre nelle campagne di Quar-

tucciu, a S'Ecca is Conilus, dove prospera una discarica di vecchie auto, gomme e carcasse di elettrodomestici. Stesso problema a Sinnai, nella splendida località collinare di Pran'e Sili, o lungo le strade asfaltate di campagna, ma anche non lontano da Sa Sedda de Craboni, a Maracalagonis, dov'è sorta una discarica di materiale plastico e di parti d'auto. Immondezza anche lungo il canale di S'Ecca Leporis a Settimo. (ant. ser.)

4/02/09

SETTIMO

Troppe piogge, strade campestri impraticabili

Le ultime piogge hanno reso impraticabile la strada campestre di San Pietro che, dalle campagne di Settimo, porta all'abitato di Sinnai all'altezza del curvone prima dell'ingresso della pineta. Si attende un intervento del Comune, visto che la strada attraversa un'area particolarmente fertile e quindi percorsa da numerosi mezzi agricoli. (ant. ser.)

6/02/09

Al buio la strada provinciale per Sinnai

SETTIMO SAN PIETRO. L'ultimo tratto di strada che unisce Settimo San Pietro a Sinnai è completamente al buio. Da tempo si parla dell'installazione di nuovi pali e della realizzazione dell'impianto elettrico, ma al momento l'oscurità la fa da padrona con tutti i pericoli che ne derivano per automobilisti e pedoni. (ant. ser.)

8/02/09

Settimo. Lunghe code per un banale tamponamento di fronte a un semaforo Incidente: Provinciale bloccata nell'ora di punta

È bastato un banalissimo tamponamento fra due auto, per mandare completamente in tilt - verso le otto di ieri mattina - il traffico sulla Provinciale che da Sinnai porta a Settimo e poi a Selargius.

L'incidente, secondo la ricostruzione della Polizia municipale, si è verificato all'altezza di uno dei tanti semafori a Settimo. Nessun ferito, ma per gli automobilisti - costretti a un'attesa lunghissima - sono iniziati i disagi. Tanti hanno preferito tornare indietro e raggiungere Cagliari attraverso Maracalagonis e il tratto dell'Orien-

tale sarda che porta alla Statale 554. Altri hanno invece preferito raggiungere Maracalagonis, da qui Margine Rosso e quindi Cagliari, attraverso il Poetto.

Intanto, continua l'attesa per l'ultimazione della circonvallazione destinata a eliminare il traffico nell'abitato di Settimo, consentendo così agli automobilisti di raggiungere Cagliari in tempi più brevi. Difficile prevedere i tempi di realizzazione dell'opera, peraltro già appaltata da alcuni mesi dalla Provincia. Per il momento, gli automobilisti restano sempre più

prigionieri di una strada, la Provinciale 76, diventata da anni un inferno soprattutto per chi, tutti i giorni, è costretto a percorrerla per recarsi al lavoro.

«La realtà», commenta il sindaco di Settimo, Costantino Palmas, «purtroppo è questa: lo stiamo ripetendo da anni. Il Comune ha fatto i suoi programmi che puntano a realizzare un anello attorno al paese, per eliminare il traffico interno. L'obiettivo numero uno resta però la circonvallazione Settimo-Sinnai. Speriamo che si faccia presto». (ant. ser.) 12/02/09

Urbanistica

SETTIMO. Mercoledì si riunisce il Consiglio comunale. Si parlerà di urbanistica. (ant. ser.)

15/02/09

Pane tipico ai "Saperi dei sapori"

SETTIMO. "I saperi dei sapori: dae sa terra a sa mesa": Il Comune di Settimo partecipa a questo progetto con la sua rinomata produzione di pane tradizionale quotidiano e per le ricorrenze. Il paese partecipa anche con la malvasia all'iniziativa portata avanti con i Comuni di Monserrato, Barrali, Burcei e Sestu, in collaborazione con l'Istituto alberghiero. (ant. ser.)

15/02/09

SETTIMO

Il pane tipico biglietto da visita nel progetto "Saperi dei sapori"

"I saperi dei sapori: dae sa terra a sa mesa": il Comune di Settimo partecipa a questo progetto con la sua rinomata produzione di pane tradizionale quotidiano e per le ricorrenze. Sarà proposta anche la malvasia, nel progetto della Regione da portare avanti con i Comuni di Monserrato, Barrali, Burcei e Sestu, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Monserrato.

Ogni paese presenterà le proprie peculiarità gastronomiche per valorizzarle e proporle ai giova-

ni, per proseguire la tradizione. In particolare Settimo, con il pane e la malvasia, vuole potenziare il legame che da sempre unisce il pane al territorio. Propone le varie tipologie nate per fronteggiare esigenze economico-ambientali tipiche di un luogo votato a un'economia soprattutto agricola.

Lo studio di ricerca sull'alimentazione tradizionale nel paese è utile per comprendere i profondi mutamenti economici e i cambiamenti sociali nelle relazioni fra alimentazio-

ne e comunità. A Settimo predominava una panificazione di tipo soffice, con mollica, ma dalla crosta croccante, assieme alla produzione di pani artistici che in passato erano preparati solo per le classi più agiate.

Molti i nomi con i quali è conosciuto il pane di Settimo, dettati dalle circostanze e dalle forme, come nel caso dei "coccoi de is sposus" (simbolo di prosperità matrimoniale), le cui forme sono scolpite dalle donne con una speciale forbice, un coltellino e una rotella. (ant. ser.)

16/02/09

SETTIMO

Domenica il ricordo di don Marroccu

Domenica a Settimo si ricorda la figura di don Cesare Marroccu, parroco del paese dal 1955 al 1964. Alle 16, all'oratorio, si terrà un incontro per ricordare il sacerdote con alcune testimonianze da parte di chi lo ha conosciuto. Alle 18 il vescovo ausiliare monsignor Mosè Marcia celebrerà la messa. Sarà anche allestita una mostra fotografica per ricordare il sacerdote che, dopo il periodo a Settimo, divenne parroco di Sanluri. (ant. ser.)

19/02/09

sta-
lal-
es-
re-
ie-
ità

Kit per i rifiuti

SETTIMO. Lunedì avrà inizio a Settimo la distribuzione a ogni famiglia e col-

sistema del porta a porta dell'attrezzatura per la raccolta differenziata dei rifiuti: un kit di buste gialle per la raccolta della plastica, una pattumiera per l'umido e dodici kit da trenta buste biodegradabili per la raccolta dell'umido. (ant. ser.) 20/02/09

SETTIMO SAN PIETRO

Il paese ricorda don Cesare Marroccu

Settimo San Pietro ricorda oggi uno dei suoi parroci storici. Una giornata dedicata a don Cesare Marroccu che è stato a Settimo dal 1955 al 1964. Era arrivato da Sinnai e dopo nove anni di apostolato particolarmente intensi, don Marroccu, o per meglio dire "don Cesare" come tutti lo chiamavano, era stato trasferito a Sanluri. Oggi alle 16 nell'oratorio par-

rocchiale, don Cesare sarà ricordato con alcune testimonianze che saranno espresse da chi lo ha conosciuto. Alle 18, in parrocchia, il vescovo ausiliare don Mosè Marcia celebrerà una messa solenne per il 25esimo anniversario della morte del sacerdote. Per l'occasione, sarà allestita anche una mostra fotografica sull'Azione cattolica di quei tempi. (ant. ser.)

22/02/09

SETTIMO

Giornata della memoria: gli studenti incontrano il rabbino capo di Rodi

In occasione della "Giornata della memoria", il Comune di Settimo ha organizzato con gli studenti del paese un incontro pubblico intitolato "Noi ricordiamo così... - I giovani e la Shoah". La conferenza si articolerà in due giornate.

Alla conferenza inaugurale, che si terrà il 4 marzo alle 18 nell'aula consiliare, è prevista la presenza - e l'intervento - del rabbino capo di Rodi, Samuel Modiano, deportato nel campo di

concentramento di Auschwitz assieme a Primo Levi e Bruno Terracina. Saranno in sala anche la famiglia Pisu di Settimo, che restò prigioniera per un anno nel campo di concentramento di Rodi, Roberta Pistis, autrice del libro "Donne al traguardo", il sindaco di Settimo Costantino Palmas e l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Pieraldo Uras.

Il 5 marzo alle 10,15, nella palestra di via Carducci, è in programma

invece l'incontro fra Samuel Modiano e gli studenti. Il rabbino capo di Rodi racconterà ai giovani la sua testimonianza diretta degli avvenimenti storici del periodo. Il tutto, come si legge in un documento del Comune, «con lo scopo di trasmettere alle nuove generazioni un monito possente affinché mai più si verificino eventi drammatici e disumani come quelli che hanno caratterizzato gli anni del nazifascismo». (ant. ser.)

24/02/09